



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
IL DIRETTORE GENERALE**

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE ALLE SCUOLE ITALIANE STATALI  
ALL'ESTERO PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO**

**VISTA** la Legge 14 maggio 1966, n. 357 – Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari e delle altre istituzioni educative e scolastiche italiane dell'ordine elementare funzionanti all'estero e in particolare l'art. 3;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 – Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo;

**VISTO** il D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226 – Regolamento recante conferma con modificazioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 1° dicembre 2009, n. 179 che ha disposto la permanenza in vigore dell'art. 3 della Legge 14 maggio 1966, n. 357;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 – Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri – e successive modifiche;

**VISTA** la Legge 07 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme sul procedimento amministrativo e il relativo regolamento di attuazione approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 e successive modifiche;

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 – Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti – e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 64 sulla disciplina della Scuola italiana all'estero, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera h), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

**VISTA** la Legge 20 gennaio 1999, n. 9 – Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – e successive modifiche;

**VISTA** la Legge 28 marzo 2003, n. 53 – Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale – e successive modifiche;

**VISTA** la Circolare MAE del 2 gennaio 2004, n. 1, avente ad oggetto “Promozione e Cooperazione Culturale: attività e iniziative delle scuole italiane all’estero”;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 – Legge di contabilità e finanza pubblica – e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260 – e relativo Decreto di disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale (Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 3 febbraio 2017, n. 233);

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 – Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della succitata Legge 31 dicembre 2009, n. 196 – e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il Decreto direttoriale dell’11 ottobre 2016, n. 4816 sui criteri di ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2560, piano gestionale 9;

**VISTO** il Decreto direttoriale del 6 novembre 2018, n. 5482 sui criteri di ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2560, piano gestionale 10;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2016, n. 8, di nomina del Min. Plen. Vincenzo de Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016, Reg. 245;

**RILEVATO** che le risorse finalizzate all’acquisizione dei libri di testo per gli alunni delle scuole statali italiane all’estero di cui all’art. 3 della Legge 14 maggio 1966 n. 357 sono assegnate al capitolo 2560 piano gestionale 1 del bilancio del MAECI;

**CONSIDERATO** che all’estero operano otto scuole statali italiane: “*Istituto Italiano Statale Omnicomprensivo di Addis Abeba*”, “*Istituto Italiano Statale Omnicomprensivo di Asmara*”, “*Istituto Italiano Statale Comprensivo di scuola elementare media e superiore*” di Atene, “*Istituto Italiano Statale Comprensivo di scuola elementare e secondaria di I e di II grado*” di Barcellona, “*Istituti Medi Italiani*” di Istanbul, “*Istituto Italiano Statale Comprensivo*” di Madrid, “*Istituto italiano statale comprensivo di scuola elementare e secondaria di I e di II grado*” di Parigi, *Scuola primaria e dell’infanzia statale “Casa d’Italia”* di Zurigo;

**RITENUTO** necessario provvedere alla disciplina anche del capitolo 2560, piano gestionale 1 “Spese per la fornitura gratuita e relativa spedizione dei libri di testo agli alunni delle scuole statali italiane all'estero nonché agli alunni delle scuole secondarie appartenenti a famiglie economicamente disagiate, sulla base di idonea attestazione delle autorità diplomatico-consolari”;

## **DECRETA**

### **Art. 1 – Finalità**

1.1 Il presente Decreto definisce i criteri e i parametri per l'attribuzione delle risorse finanziarie del capitolo 2560 p.g. 1 alle scuole statali italiane all'estero per la fornitura gratuita dei libri di testo: 1) agli alunni della scuola primaria; 2) a quelli della secondaria per i quali siano stati accertati i relativi presupposti.

### **Art. 2 – Attribuzione delle risorse alle scuole italiane statali per l'acquisizione dei libri di testo**

2.1 Alle scuole statali che presentano domanda per l'acquisizione di libri di testo per gli alunni in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nonché alla fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria in possesso dei requisiti richiesti, i fondi verranno attribuiti in base al numero di alunni iscritti alla scuola al momento della presentazione della domanda.

2.2 Eventuali integrazioni della disponibilità finanziaria sul piano gestionale saranno assegnate ai sensi del presente decreto.

### **Art. 3 – Documentazione di rito**

3.1 I fondi di cui al presente Decreto verranno erogati, in ogni esercizio finanziario, sulla base della documentazione, annualmente inviata, comprendente:

- a) la richiesta del Dirigente scolastico con indicazione dei libri di testo da acquistare, della relativa spesa e con la segnalazione della delibera del Collegio dei docenti di adozione dei libri di testo;
- b) l'attestazione del dirigente scolastico circa le modalità di utilizzo/assegnazione dei testi scolastici da parte degli alunni in possesso dei requisiti richiesti;
- c) il parere favorevole dell'Ambasciata o dell'Ufficio consolare di riferimento;
- d) la dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei conservati agli atti.

3.2 Per le risorse ricevute verrà inviato il resoconto delle somme utilizzate nell'ultimo esercizio finanziario in cui è stato erogato il contributo.

**Art. 4 – Piano annuale di riparto**

4.1 Tenuto conto delle somme annualmente disponibili sul capitolo 2560 p.g.1, il Capo dell'Ufficio V della Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese, esaminate le richieste e sulla base di quanto stabilito nel presente decreto, predisporre il piano di riparto delle risorse tra le scuole richiedenti.

**Art. 5 – Sospensione e revoca dei contributi**

5.1 Il ritardato o mancato invio della documentazione o di parte di essa potrà comportare la sospensione nell'erogazione del contributo per l'anno cui si riferisce la richiesta.

5.2 Il mancato utilizzo, in tutto o in parte, del contributo erogato comporterà il recupero dello stesso ad opera di questa Direzione Generale.

5.3 Dichiarazioni mendaci, oltre alle previste sanzioni di legge, costituiscono motivo di revoca del contributo assegnato con obbligo di restituzione delle somme ricevute o inammissibilità all'erogazione dei contributi per il successivo esercizio finanziario.

**Art. 6 – Responsabile del procedimento**

6.1 Il Responsabile del procedimento e delle relative verifiche è il Capo dell'Ufficio V della DGSP che, ai fini della valutazione delle richieste, potrà avvalersi di un apposito Gruppo di supporto, composto da personale dell'Ufficio, che emetterà un parere non vincolante.

**Art. 7 – Obblighi di pubblicità e trasparenza**

7.1 L'Ufficio V curerà l'aggiornamento del sito web del MAECI per quanto attiene alla pubblicazione delle procedure e dei criteri che presidono alla gestione del capitolo di competenza.

7.2 L'Ufficio V controllerà che ogni mandato di pagamento sia pubblicato sul sito istituzionale del MAECI.

Roma, lì 6 dicembre 2018

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
*Min. Plen. Vincenzo de Luca*